



ASSOCIAZIONE BORGHI AUTENTICI D ITALIA

01 - 31 marzo 2019

INDICE

ASSOCIAZIONE BORGHİ AUTENTICI D ITALIA

29/03/2019 Latina Editoriale Oggi Borghi Autentici d ' Italia in assemblea	4
28/03/2019 Il Secolo XIX - Levante Discover Italy, tour operator italiani e stranieri tre giorni in Riviera	5
28/03/2019 Corriere di Romagna - Forli Laboratorio urbano aperto L ' Unione vince la sfida	7
28/03/2019 La Gazzetta di Parma Berceto Una vetrina sul mondo firmata Francigena-Comune-Unesco	8
25/03/2019 La Gazzetta Del Mezzogiorno - Lecce IL PICCOLO BORGO UN MONDO MISTERIOSO EPPURE PERFETTO	9
22/03/2019 La Gazzetta Del Mezzogiorno - Lecce I 250 borghi autentici d'Italia puntano ai luoghi della lentezza	11
22/03/2019 Il Centro - L'Aquila Alunni della scuola primaria ciceroni nelle visite guidate	12
20/03/2019 La Gazzetta Del Mezzogiorno - Brindisi Viaggio nel cuore della Grecia salentina	13
20/03/2019 QN - Il Resto del Carlino - Forli Auto elettriche, ecco le colonnine per la ricarica	14
14/03/2019 Il Centro - Nazionale "Montepagano", il libro	15
13/03/2019 La Gazzetta Del Mezzogiorno - Barletta «Tutor dell'ospite» c'è un progetto	16
02/03/2019 Il Quotidiano del Sud - Calabria - Cosenza Carnevale nella "filosofia" dei borghi	17
01/03/2019 Il Centro - L'Aquila Borghi d'Italia accoglie Massa d'Albe	18
01/03/2019 Gazzetta del Sud - Cosenza Carnevale nel segno della tradizione	19

ASSOCIAZIONE BORGHI AUTENTICI D ITALIA

14 articoli

Il fatto Il sindaco Guidi ha partecipato all'evento che si è svolto a Melpignano

Borghi Autentici d'Italia in assemblea

BASSIANO

■ Si è tenuta a Melpignano, nell'ex Convento degli Agostiniani, l'annuale assemblea nazionale dei Borghi Autentici d'Italia. Un appuntamento importante sullo stato dell'arte dell'associazione con oltre 250 territori e comunità rappresentate. Scopo principale dell'associazione, nata nel 2007, è valorizzare, attraverso ricerca, progettualità e confronto tecnico, i borghi, i piccoli e medi Comuni e le comunità locali, pensando a un'idea di sviluppo e di ripopolamento dei territori

che metta al centro i cittadini. L'assemblea si è aperta con gli interventi di Ivan Stomeo, presidente nazionale di Borghi Autentici; Loredana Capone, assessore Industria turistica e culturale, Gestione e valorizzazione dei beni culturali della Regione Puglia; Stefano Minerva, presidente della Provincia di Lecce; Sergio Blasi, consigliere regionale. 250 sindaci provenienti da ogni parte d'Italia si sono confrontati su diversi temi, tra i quali la presentazione del progetto speciale del 2019 "Luoghi della lentezza e del saper fare", la presentazione dell'indagine qualitativa "Autentica

condivisione" realizzata nell'ambito dell'Osservatorio sui Borghi, la presentazione della Fondazione Futurae e l'elezione dei nuovi componenti del Consiglio direttivo e del comitato etico dell'associazione. Per la Regione Lazio sono solamente tre i comuni associati: Bassiano, Oriolo Romano e Roviano: «Una due giorni importante e una proposta di idee e attività da mettere in campo sinergicamente con gli altri borghi d'Italia, per una sempre maggiore tutela degli stessi», ha dichiarato a margine dell'incontro il sindaco di Bassiano Domenico Guidi. ● S.D.G.



LA FIERA DEL TURISMO

Discover Italy, tour operator italiani e stranieri tre giorni in Riviera

Sestri Levante ospita il workshop importato dalla Svizzera
Da oggi coinvolti i Comuni del Tigullio orientale: ecco come

Sara Olivieri / SESTRI LEVANTE

Si alza il sipario sulla terza edizione del Discover Italy. Da oggi e per tre giorni, la fiera del turismo importata dalla Svizzera coinvolgerà i Comuni del Tigullio orientale, da Chiavari a Moneglia (a esclusione di Lavagna) e quelli spezzini di Deiva e Framura. L'obiettivo che li lega è il medesimo: presentare il territorio, mostrare le proprie peculiarità e punti di forza ai tour operator provenienti dal resto d'Italia e dall'estero, Stati

Da Chiavari a Framura è assente solo Lavagna. Si punta su paesaggio e bellezze architettoniche

Uniti in testa, affinché il loro soggiorno sia un'apripista per nuovi flussi turistici.

«Già l'anno scorso, gli operatori turistici presenti sono cresciuti di buon numero – spiega Valentina Ghio, la sindaca di Sestri Levante che ospita la fiera fin dalla sua prima edizione e che accoglierà la giornata dedicata all'incontro fra operatori del territorio e ospiti, in programma domani all'ex convento dell'Annunziata -. Quest'anno si è aggiunta la sponsorizzazione di Alitalia,

portante, ma risponde anche al tentativo di consolidare gli scali a noi più vicini, come l'aeroporto di Genova. Inoltre si è aggiunto il coinvolgimento diretto di altri due Comuni: Moneglia e Deiva Marina. È un bel segnale che sempre più amministrazioni si convincono dell'utilità di lavorare assieme». Dopo il progetto "Baie del Levante", che riguardava i Comuni da Sestri a Levante, Ghio ha proposto nei mesi scorsi l'istituzione di un comprensorio, che abbracciasse tutto il territorio costiero fino a Santa Margherita Ligure, allo scopo di condividere la programmazione turistica, mettere a frutto le risorse della tassa di soggiorno (almeno una parte) per una strategia di promozione unica. L'entusiasmo dei primi incontri si è spento con le difficoltà causate dalla mareggiata del 29 e 30 ottobre, che catalizzò l'attenzione dei Comuni feriti, e nel prossimo rinnovo di alcuni consigli comunali. «Per me il discorso non è abbandonato – precisa però la sindaca Ghio -. Sono convinta che lavorare assieme sia la chiave di volta. Considero il progetto solo rimandato e sono determinata a riproporlo dopo l'estate: quando si saranno composti i nuovi consigli comunali e sarà trascorsa la sta-

gione turistica che rende difficile avviare nuove pianificazioni».

Da quest'anno, a scommettere sul lavoro di squadra è anche il Comune di Moneglia, che partecipa al Discover Italy organizzato da "Givi srl". «Il turismo- ha detto il sindaco, Claudio Magro – è la fonte principale dell'economia monegliese. Oggi non si può più vivere di rendita: le destinazioni di viaggio vengono scelte con più attenzione e perciò abbiamo ritenuto giusto investire nella promozione del territorio». Moneglia sarà meta del tour in programma sabato, che porterà gli quindici operatori turistici selezionati a conoscere i borghi del Levante, tra cui Framura e Deiva. «La sfida – prosegue Magro- è prolungare la stagione oltre il mese di agosto. Il clima lo permette, ma da solo non basta: servono servizi di qualità e farci conoscere. Per questo, oltre al Discover Italy, lavoriamo alla Bandiera blu e facciamo parte dei Borghi autentici d'Italia. Abbiamo concordato con i nostri operatori del settore di investire l'imposta di soggiorno nella promozione, per migliorare i servizi come la cura dei giardini, i sentieri, il servizio di trasporto».

sara.olivieri@hotmail.com

BY-NC-ND ALCCUNI DIRITTI RISERVATI

che non solo è un vettore im-



DISCOVER ITALY è la fiera di promozione turistica che da oggi a sabato ospiterà operatori turistici stranieri e italiani che stringeranno accordi commerciali. **Organizzatori:** GiVi Srl, i Comuni di Sestri Levante, Chiavari, Framura e, da questa edizione, Moneglia e Deiva, con il patrocinio di Regione Liguria e Agenzia in Liguria; sponsor e vettore ufficiale della fiera è Alitalia

IL PROGRAMMA

OGGI: pre-tour a Chiavari per 20 operatori, alla scoperta delle peculiarità architettoniche, naturalistiche ed enogastronomiche della città; alle 18, all'ex convento dell'Annunziata di Sestri Levante, presentazione dei programmi dell'Agenzia nazionale per il turismo (Enit) per la promozione dell'Italia come meta di viaggio; serata di benvenuto alla Piscina dei Castelli di Sestri Levante

DOMANI: giornata di workshop focalizzato sull'incontro tra domanda e offerta all'ex convento dell'Annunziata di Sestri Levante

SABATO: post-tour a Framura, Deiva Marina e Moneglia per 15 operatori con visite guidate, percorsi nella natura, shopping, degustazioni



L'edizione 2018 di Discover Italy all'ex convento dell'Annunziata

I COMUNI FANNO RETE

Laboratorio urbano aperto L'Unione vince la sfida

Positivo il bilancio conclusivo del progetto che mirava a sfruttare i finanziamenti europei

FORLÌ

MARIA TERESA INDELLICATI

L'Italia, e la nostra regione, sono costellate di mille comuni, piccoli e grandi, che ne costruiscono il profilo e l'originalità. Tante idee, tanti progetti da sviluppare per valorizzarne il territorio: ma come finanziarli, in un momento in cui le risorse sono sempre più riscaldate, le Amministrazioni, specialmente quelle dei centri più piccoli, sono in affanno anche sul quotidiano, e le Province non svolgono più il loro ruolo di coordinamento? La risposta è l'Europa, e la capacità di rivolgersi ai suoi finanziamenti rappresentando gli interessi di comunità vaste. Questa non semplice lezione l'ha fatta sua l'Unione dei Comuni della Romagna forlivese, che con l'aiuto dell'associazione Borghi autentici d'Italia ha realizzato il progetto "Laboratorio urbano aperto dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese", cofinanziato dalla Regione Emilia-Romagna. «I risultati conclusivi del laboratorio – spiega Giorgio Frassinetti, sindaco di Predappio e presidente dell'Unione – hanno confermato una tendenza, anzi una necessità che, pur fra mille difficoltà, sosteniamo da tempo: quella di fare rete, prestandosi vicendevolmente competenze, e anche personale, per sopperire ai bisogni

di tutti. Questo mutuo aiuto ci permette anche di affrontare con serenità la complessa progettazione per i bandi europei di finanziamento, che a una realtà variegata come la nostra guardano del resto con particolare attenzione».

L'idea

L'Unione dei Comuni della Romagna forlivese è la più grande d'Italia, e sviluppa al suo interno molte potenzialità che il lavoro di Simone Taddei, Carlo Montisci e Andrea Pignatti, dell'associazione Borghi autentici d'Italia, ha fatto emergere e portato a sintesi nel corso dei laboratori. «Accanto a una certa frustrazione, nata

dalla complessità della progettazione europea, sono emersi però un grande orgoglio che si abbina al desiderio di raccontare se stessi e il proprio territorio. A ciò si aggiunge la ricchezza del patrimonio, che comporta però la difficoltà di fare scelte oculate, anche in presenza dei grandi colossi vicini: la Riviera e le zone della blasonata enogastronomia emiliana. Da tutto questo vengono le numerose proposte progettuali – raccontano i tre tecnici –: per realizzarle, occorre fare massa critica, e considerare la conclusione

dei laboratori come un punto d'inizio, che suggerisce una strada da percorrere. Insieme».



La presentazione del bilancio finale del progetto



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Berceto Una vetrina sul mondo firmata Francigena-Comune-Unesco

Sabato 13 aprile alle 14,45 al cinema Roma convegno per illustrare l'opportunità
Tra gli ospiti Philippe Daverio, Alessandro Bosi, Massimo Spigaroli, Irene Pivetti

■ **BERCETO** Berceto è pronto a diventare «Comune Unesco della Via Francigena». L'antico percorso battuto dai pellegrini per raggiungere Roma, è infatti candidato a diventare patrimonio dell'umanità Unesco. Per illustrare tutte le opportunità legate al possibile riconoscimento e dare ulteriore forza alla candidatura, sabato 13 aprile, a partire dalle 14,45 al Cinema Roma di Berceto, in via Martiri della Libertà, è in programma un convegno ricco di importanti personalità organizzato da Borghi Autentici d'Italia in collaborazione con il Comune di Berceto. Per l'occasione il giornalista Rai Luciano Ghelfi, coordinerà gli interventi di Philippe Daverio, storico dell'arte, docente, saggista, politico e personaggio televisivo; Luca Mercalli, meteorologo, divulgatore scientifico e climatologo; Mario Tozzi, geologo, divul-

grazie all'aiuto e partecipazione dei ristoratori del Comune di Berceto, e intrattenimenti con artisti e musicisti. Alle 21 la proiezione del film «Il prato delle volpi» di Piero Schivazzappa, pellicola del 1989 ambientata, prevalentemente, nel Comune di Berceto con centinaia di comparse bercegesi. L'obiettivo degli organizzatori è di raggiungere tutte le 19mila persone che ruotano, a vario titolo, attorno a Berceto (2.000 residenti, 5.000 proprietari di beni immobili nel Comune di Berceto, 7.000 villeggianti abituali e 5.000 bercegesi lontani. «Il Comune di Berceto può raggiungere lo straordinario risultato d'essere riconosciuto Comune Unesco Via Francigena e quindi patrimonio dell'Umanità - spiegano i promotori - Questo riconoscimento, possibile, seppur difficile, porterebbe benefici a tutti».

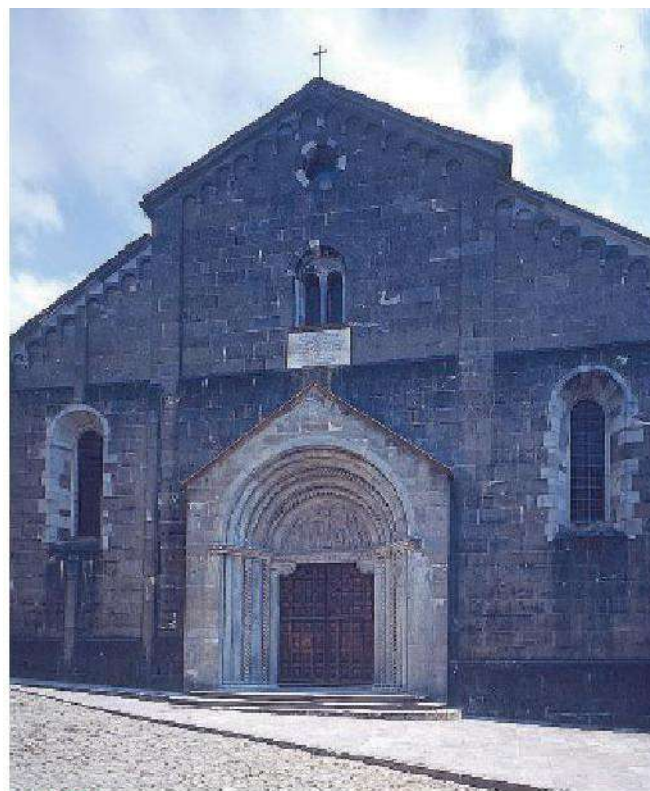
r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

gatore scientifico e saggista italiano; Alessandro Bosi, sociologo; Franco Cardini, storico; Massimo Spigaroli, chef stellato e , presidente della Fondazione Parma Unesco creative city of gastronomy; Don Carlo Pizzo, sacerdote della diocesi di Torino. Seguiranno due tavole rotonde con varie personalità politiche, amministrative e professionali inglesi, francesi, svizzere e delle sette regioni italiane toccate dalla Francigena.

La prima, moderata da Giovanni Capece, sul tema Via Francigena un percorso europeo; la seconda, moderata dal giornalista Rai Luca Ponzi, dal titolo «L'opportunità Unesco, gli aspetti giuridici e grandi investimenti per la ristrutturazione dei borghi». Le conclusioni saranno affidate a Irene Pivetti, ex presidente della Camera ed ex assessore del Comune di Berceto. Seguiranno un assaggio prodotti tipici

grazie all'aiuto e partecipazio-



BERCETO Il bellissimo Duomo, un gioiello della Francigena.



IL PICCOLO BORGO UN MONDO MISTERIOSO EPPURE PERFETTO

di FERNANDO MAZZEO*

La riunione a Melpignano dell'assemblea nazionale dei Borghi autentici d'Italia è una importante occasione per riscoprire la dimensione autentica della vita all'insegna della lentezza e, soprattutto, per iniziare ad apprezzare il sole della letizia e seguire uno stile di vita che scalda il cuore e parla profondamente e sinceramente all'anima di ogni uomo.

Le pietose menzogne di un mondo globale, non più vero, fatto di voci e viandanti frettolosi, incerti e confusi, che non sa più vedere la bellezza radiosa di una viola, guarire dalla noia di un'esistenza sola, far bere la luce degli occhi dell'altro, non hanno fatto altro che chiudere la natura dietro le inferriate di un carcere che ha impoverito l'uomo.

Lo splendore dei piccoli borghi nati sotto la luna, fra i rami ondeggianti degli ulivi e i cespugli fioriti delle rose, la meraviglia delle piccole cose...

SEGUE A PAGINA V >>

MAZZEO

Com'è bello il borgo, silenzioso, lento e perfetto un mondo misterioso fatto di piaceri infiniti

>> CONTINUA DALLA PRIMA

Lo splendore dei piccoli borghi nati sotto la luna, fra i rami ondeggianti degli ulivi e i cespugli fioriti delle rose, la meraviglia delle piccole cose, i misteri della natura creatrice, le mani pazienti di persone lente, semplici e silenziose che si sono affaticate sotto i confini di un cielo pulito, penetrano là dove la bellezza, coperta d'un pudico velo, cela i più sublimi misteri e trasporta il visitatore in orizzonti che i piedi non possono toccare.

La vita dei piccoli borghi, saldata a fuoco con un eterno pianto, è una scintilla strappata al cielo, è una passione eterna, è un merletto, un centrino ricamato da accarezzare a piene mani, è un fiore che inebria con i suoi mille colori e mille profumi e che, in un cielo ridente e sereno, trasparente come lo

zaffiro, fa respirare profondamente, fa sentire l'insaziabile infinito che reca gioia all'anima e allontana il turbinio di una vita che, a volte, spaventa.

Come è ridente il cielo, come è bella e ricca la terra del borgo! Ogni cosa tutt'intorno è strappata alla mano te-

meraria dell'uomo ed è circondata da un'atmosfera che rallegra, che trasporta nel mondo dell'armonia e si nutre della vicinanza di mani amiche.

Come è silenzioso, bello, lento e perfetto il piccolo borgo! È un mondo misterioso fatto di piaceri infiniti dove lo spirito non trova frontiere, dove la fantasia e il sentimento spaziano senza battere il capo contro il muro della fretta e dove il calore delle anime semplici lascia un solco che non scompare.

Negli angoli remoti e muschiosi delle piccole vanità, degli innocenti egoismi

dove l'ozio non dà pena, ma rasserena, dove il profumo e la dolcezza della campagna senza rumori e del mare increspato dalle mille onde che si possono distinguere e numerare, il vento, oltre la linea incerta dell'avvenire, sussurra dolcemente le parole di un amore eterno, tenero e felice.

La tradizione dice che nei piccoli borghi la vita è tranquilla, senza confini e senza chiasso, nelle poche case e nell'unica chiesa vive l'infinita lentezza



del mistero entro cui l'uomo si smarrisce e si confonde, lungo le strette vie scorre il fluido eterno dell'accoglienza e

dell'amore somnesso che tutto muove e mai riposa.

È in questi luoghi della memoria, delle eterne speranze, dei sogni senza fine, che il pensiero triste e vagabondo ama perdersi e divagare e scoprire la rara bellezza e l'azzurra poesia di una terra avara, di uomini rozzi intenti a piantare patate, tabacco, viti e ulivi, di un paradiso di armonia, di un passato che strappa un grido di gioia e, nel grigio mondo che non rallegra, si solleva lento come fiocchi di fumo che si perdono negli spazi del cielo.

Se qualcosa d'immortale è in noi, è la dignità umana che un borgo trasmette e tutti dobbiamo esserne gelosi custodi.

Lasciarsi rallegrare dall'aria mattutina, chinare gli occhi e misurare i passi senza stancarsi, fiancheggiare le modeste casette con le pareti bianche e le persiane di un verde vivissimo, cogliere sul muricciolo dell'orto belli ed odorosi fiori, sono azioni che filtrano lente nel cuore e lasciano un segno che rende bella la vita.

Nei piccoli borghi c'è sempre un giardino fiorito, un mistico silenzio, una vecchia che cammina pensosa, il lieto

schiamazzo dei bambini, le grida di pianti innocenti, un sorriso, una carezza, il raggio mesto della luna e la poesia di una farfalla che batte le ali cercando il tepore dei raggi di un sole nascosto.

Nei piccoli borghi la lentezza e la bellezza dei sentimenti umani, le cose belle e buone di chi, senza affanni, raccoglie i versi di una poesia vivente, riempiono il gran vuoto di un mondo innamorato solo delle gaie e affannose compere, dello strepito incessante delle macchine e del disarmonico e continuo tramestio degli uomini.

Con il sorriso sulle labbra e con il cuore pieno di gioia, colpiti dai raggi di una poesia che fuoriesce dai piccoli e pittoreschi borghi, voltiamo le spalle al disinganno di una vita senza futuro, facciamo sorgere le tinte azzurrine di un'aurora di speranza e tiriamo un profondo e riposato respiro che reca un conforto ineffabile.

Fra l'opaca mediocrità delle ore comuni, le centomila stanchezze e il letargo di sapienza delle città, il borgo getta una smisurata ombra ristoratrice, appare come un miracolo, un'oasi di delicata bellezza pronta a confortare,

BORGHİ AUTENTICI Melpignano

stupire e stregare il nostro fragile cuore.

Andiamo giù, giù, nei più antichi meandri della memoria che si dilata a cerchi fino al mistero leggendario degli antenati, scavalchiamo il muro della storia e, trasognati e traboccanti di felicità, prostriamoci ai piedi di questa mistica visione.

È bella la vita nei borghi! Tutti i pen-

nelli e tutte le armonie degli artisti non basterebbero ad esprimere quel che l'uomo può vedere in questi ridenti santuari della memoria dove il profumo dei fiori della lentezza dà più vigore del pane della fretta.

*(Pedagogista)



MELPIGNANO ASSEMBLEA NAZIONALE NELL'EX CONVENTO DEGLI AGOSTINIANI

I 250 borghi autentici d'Italia puntano ai luoghi della lentezza

● **MELPIGNANO.** Si riunisce presso l'ex convento degli Agostiniani l'assemblea nazionale dei Borghi autentici d'Italia. I lavori, cui parteciperanno i rappresentanti delle 250 comunità che aderiscono all'associazione, inizieranno nel pomeriggio di oggi per proseguire nella mattinata di domani. In apertura dell'assemblea i saluti istituzionali dell'assessore regionale **Loredana Capone**, di **Stefano Minerva**, presidente della Provincia, del consigliere regionale **Sergio Blasi**. A seguire il presidente dell'Associazione **Ivan Stomeo** introdurrà i temi dell'Assemblea. Scopo dell'Associazione è valorizzare i borghi, i piccoli e medi comuni e le comunità locali, pensando ad un'idea di sviluppo e di ripopolamento dei territori, che metta al centro i cittadini. All'ordine del giorno, oltre all'elezione degli organi istituzionali, la presentazione del progetto "Luoghi della lentezza e del saper fare", nato dalla partnership tra le associazioni: borghi autentici d'Italia, Comuni virtuosi ed Europea delle vie Francigene. «Il progetto - spiega Ivan Stomeo - nasce dalla consapevolezza che la lentezza è soprattutto un valore da riscoprire, in un mondo che tende a privilegiare la velocità, negli stili di vita, negli spostamenti e nei contatti umani». All'ordine del giorno anche la presentazione della fondazione Futurae che ha tra i soci fondatori due cooperative di comunità pugliesi: Melpignano e Biccari. Tra



DUE GIORNI Interventi da oggi a domani

gli scopi della fondazione, la promozione del patrimonio edilizio, pubblico e privato in stato di abbandono; la valorizzazione di nuove attività micro-economiche connesse all'ospitalità turistica. In ultimo la presentazione dell'indagine qualitativa "Autentica condivisione" realizzata nell'ambito dell'Osservatorio sui borghi.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Alunni della scuola primaria ciceroni nelle visite guidate

► CASTELVECCHIO CALVISIO

Il borgo autentico di Castelvecchio Calvisio, domani e domenica, aprirà le porte ai visitatori che, in occasione delle giornate di primavera del Fai, saranno guidati nelle visite. L'accoglienza verrà fatta dai bambini della scuola primaria di San Pio delle Camere, che in collaborazione con l'architetto **Corrado Marsili**, saranno i ciceroni del borgo.

La visita comprenderà anche la bellissima chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista e palazzo del Capitano dove un appassionato di

storia delle tradizioni popolari, **Antonio Iannessa**, mostrerà le antiche tradizioni della transumanza con racconti, immagini e testi. Animeranno il percorso il gruppo storico Aquila invicta con musica, balletti e spettacoli di falconeria a cura di **Antonello Dundee**, dame e cavalieri, e antichi mestieri a cura dei residenti del paese.

Le strutture ricettive locali offriranno un buon servizio di enogastronomia con prodotti tipici.

Gli orari per le visite guidate sono dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 e alle 17.



MELPIGNANO AL VIA DA QUALCHE GIORNO «STIN KARDIA, PRESS TOUR 2019»

Viaggio nel cuore della Grecia salentina

Venerdì la tappa nella città simbolo della Taranta. Domenica il gran finale

● **MELPIGNANO.** Capitale morale della Grecia salentina, realtà culturale resa manifesta dalla Notte della taranta, venerdì prossimo Melpignano ospiterà "Stin kardìa, viaggio nel cuore della Grecia salentina, press tour 2019", tappa "obbligata" per un'esplorazione che si concluderà il 24 marzo. Ospiti dell'iniziativa, giornalisti e opinion leader in un percorso esperienziale di scoperta delle bellezze uniche della cultura grika e dei paesi dell'area ellenofona del Salento, luoghi vivi di un'identità millenaria. Il viaggio è iniziato da Lecce, alla scoperta degli elementi di grecità che la città custodisce, proseguirà seguendo le tracce dell'arte e della cultura bizantina tra siti primitivi, antichi uliveti, masserie e frantoi ipogei, palazzi, case a corte e la cucina, anch'essa ricca di

storia. Nell'itinerario: Calimera, Carpignano Salentino, Castrignano dei Greci, Corigliano d'Otranto, Cutrofiano, Martano, Martignano, Melpignano, Sogliano Cavour, Soletto e Zollino. Il press tour si concluderà ad Otranto, simbolo del crocevia di culture che ha favorito lo sviluppo di raffinate civiltà capaci di contaminarsi e preservare al tempo stesso una propria identità, dando vita ad un melting pot di popoli che dell'integrazione ha fatto bellezza e che trova sintesi nel mosaico pavimentale della cattedrale. Il press tour è organizzato dall'Unione dei comuni della Grecia salentina con il sostegno della regione Puglia ed in collaborazione con l'associazione Borghi Autentici d'Italia, la fondazione Notte della Taranta e l'istituto Diego Carpitella.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

FORLIMPOPOLI NEL PIAZZALE PAOLUCCI E NEL PARCHEGGIO DONATORI DI SANGUE

Auto elettriche, ecco le colonnine per la ricarica

STANNO arrivando a Forlimpopoli le prime colonnine per le auto elettriche. I lavori per l'installazione di due colonnine per la ricarica di veicoli elettrici sono partiti lo scorso lunedì. I luoghi designati sono piazzale Paolucci, a 30 metri dalla centrale rocca albornoziana, e nel parcheggio Donatori di Sangue, davanti al parco urbano Luciano Lama. «Ognuna di esse è in grado di erogare energia in modalità standard o accelerata – spiega l'assessore all'ambiente Gian

Matteo Peperoni –, ed accetta le prese dei modelli attualmente sul mercato, in modo da poter servire qualsiasi veicolo elettrico che si fermi per la ricarica».

L'installatore del servizio è la compagnia Enel X Mobility, che ha stipulato una convenzione con l'associazione di Comuni Borghi Autentici; il Comune di Forlimpopoli ha utilizzato questa convenzione per realizzare l'infrastruttura a costo zero. Queste sono le prime due colonnine di un tota-

le di cinque previste nell'intero territorio comunale. «Forlimpopoli continua il suo impegno per lo sviluppo di una mobilità sostenibile – afferma Peperoni –. Uno dei requisiti che abbiamo esplicitamente chiesto è che le colonnine fossero fruibili da tutti i tipi di auto elettrica e che si potesse pagare la ricarica sia con bancomat che una apposita App». Il lavoro di installazione sarà ultimato prima della Segavecchia.

ma.bo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PRESENTAZIONE DI ITALIA NOSTRA A PESCARA

“Montepagano”, il libro



Italia Nostra organizza la presentazione del libro “Montepagano: borgo autentico da vivere e scoprire”, oggi alle 17 alla Biblioteca “Falcone- Borsellino” in via Milite Ignoto,22) a Pescara. L’obiettivo dell’incontro è la promozione del piccolo e nobile borgo abruzzese di Montepagano, l’antica Roseto, noto sia per la sua storia, sia per la ricchezza dei monumenti che possiede. Parteciperanno l’autore del libro, WillamDiMarco 1, docente e scrittore, con l’intervento della proprietaria dell’albergo diffuso Nuccia De Angelis e dell’architetto Laura Marini.

Parteciperanno l’autore del libro, WillamDiMarco 1, docente e scrittore, con l’intervento della proprietaria dell’albergo diffuso Nuccia De Angelis e dell’architetto Laura Marini.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



TRINITAPOLI SARÀ ILLUSTRATO IL 21 MARZO

«Tutor dell'ospite» c'è un progetto

Per un turismo diverso:
la collaborazione con
l'associazione «Borghi
autentici d'Italia»

● **TRINITAPOLI.** Dopo una serie di appuntamenti per la costruzione del progetto preliminare «Trinitapoli comunità ospitale», il Comune casalino e l'associazione «Borghi autentici d'Italia» hanno organizzato il momento conclusivo dell'iniziativa in programma giovedì 21 marzo alle 18 presso l'auditorium dell'Assunta. Si è trattato di un percorso che ha visto protagonisti operatori turistici, produttori, associazioni culturali ed ambientaliste, aziende e privati cittadini.

Il progetto riguarda un modello innovativo di offerta turistica basato sulla collaborazione tra enti, organizzazioni e imprese territoriali, con l'obiettivo di favorire un turismo esperienziale e destagionalizzato, mediante la valorizzazione delle straordinarie risorse storiche, ambientali, archeologiche ed enogastronomiche di cui è ricca Trinitapoli. Durante l'iniziativa verranno presentati e condivisi gli strumenti di promozione turistica (logo, sito di promozione turistica e catalogo delle esperienze) realizzati dal locale «comitato dei narratori», un gruppo di volontari che ha messo a disposizione passione e competenze per il raggiungimento di un obiettivo comune: la valorizzazione del territorio di Trinitapoli.

La «comunità ospitale» di Trinitapoli sarà promossa all'interno della rete italiana dei borghi autentici che coinvolge oltre 250 territori e comunità; «e che si distinguono dalle classiche mete di vacanza per l'at-

teggiamento unico di chi ospita e per la particolare esperienza che il visitatore può realizzare, grazie alle tante realtà che animano il territorio» dicono gli

organizzatori. Con il progetto si propone un metodo organizzativo «per far diventare Trinitapoli una destinazione di viaggio che punta l'attenzione sulle persone che abitano il luogo e lo rendono unico, vivo e coinvolgente, per chi decide di trascorrervi qualche giorno e scoprirne il carattere, le unicità ma soprattutto l'accoglienza partecipe e le esperienze legate al territorio». Dopo il

saluto del sindaco Francesco Di Feo e dell'assessore al turismo Marta Patrino, Pietro di Biase, storico, procederà alla presentazione del comitato dei narratori di Trinitapoli e del «tutor dell'ospite», mentre Alberto Renzi, consulente dell'associazione «Borghi autentici d'Italia», presenterà gli strumenti di promozione turistica della «comunità ospitale» di Trinitapoli. Le possibili prospettive future saranno illustrate a chiusura dell'incontro, dall'assessore ai lavori pubblici, Giustino Tedesco.

Gaetano Samele



TRINITAPOLI
Il municipio ha
collaborato alla
realizzazione
del progetto



■ ROSETO CAPO SPULICO Il sindaco Rosanna Mazza: «Una festa per tutta la comunità» Carnevale nella “filosofia” dei borghi

Previsto uno scambio di costumi, contro il consumismo e per il gusto della condivisione

di FRANCO MAURELLA

ROSETO CAPO SPULICO - Il Carnevale rappresenta una festività che evidenzia goiardia e allegria: evento che, nel solco tracciato dall'amministrazione comunale di Roseto e nella filosofia della Associazione Borghi Autentici d'Italia, acquisisce una connotazione nuova, rivolgendosi alla storia e alla cultura della cittadina che promuove, per domenica 3 marzo, il suo Carnevale.

“Un Carnevale Autentico - riferisce il sindaco Rosanna Mazza - in cui alle maschere tipiche di questa festa abbiamo aggiunto la nostra storia, le nostre tradizioni, la nostra cultura, e un pizzico



L'area per lo scambio di costumi

di colore in più”. “Ci piace pensare - aggiunge Mazza - che questo carnevale possa essere non solo un giorno in cui divertirsi e stare in allegria, ma anche una festa in cui tutta la comunità possa

recuperare il gusto della condivisione, della compatibilità con un sistema di vita che non si ispiri al mero consumismo, partendo da un gesto semplice, cambiare e scambiare i vestiti”.

Dunque, un girotondo di maschere, uno scambio che vuole contrastare gli sprechi del Carnevale e non solo, e rimettere in circolo quell'idea di condivisione della quale oggi si ha estremo bisogno. Perché ciò avvenga, già da qualche giorno e per tutto il periodo carnevalesco, presso la saletta Verdi, nel centro storico, è stato attivato un vero e proprio bazar del Carnevale dove, grazie al contributo della Associazione Orizzonti Rosetani e la fantasia

dei ragazzi dell'Associazione Venti di Cultura e dei volontari dell'Arci Servizio Civile di Roseto Capo Spulico, sarà possibile scegliere o scambiare un vestito di Carnevale e prepararsi alla festa più colorata dell'anno.

Ridare nuova vita ai vestiti che non si usano più, e rimettere in circolo non solo un semplice abito carnevalesco, ma una vera e propria filosofia di vita, fatta di buone prassi e di contrasto agli sprechi, sarà questo il filo conduttore dei giorni che anticiperanno il “Carnevale Autentico” di Roseto Capo Spulico. “In quest'ottica - evidenzia il sindaco Mazza -, non poteva mancare un occhio di riguardo alle temati-

che ambientali, da sempre uno dei punti cardine dell'attività di questa amministrazione. Tutti gli addobbi e i festoni creati per il Carnevale Autentico rosetano, infatti, sono stati realizzati utilizzando materiale di riciclo, rendendo il borgo colorato ed ecosostenibile”. Una festa che vedrà la partecipazione attiva dell'Associazione Borghi Autentici d'Italia e del comune di Canna, da poco entrato a far parte della grande famiglia BAI, con la partecipazione del comune di Castoregio, che con i loro costumi e le loro usanze andranno ad arricchire l'evento conclusivo che, ricordiamo, è in programma domani.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



L'ADESIONE

Borghi d'Italia accoglie Massa d'Albe

► MASSA D'ALBE

Il Comune di Massa d'Albe aderisce all'associazione Borghi autentici d'Italia per la promozione delle risorse naturali, culturali e sociali.

Nuove opportunità di crescita e di sviluppo grazie alla valorizzazione delle ricchezze del borgo. È questa la politica sposata dall'amministrazione Lucci che ha portato all'adesione alla rete dei Borghi autentici d'Italia.

Nella Marsica sono 22 i borghi che hanno aderito all'associazione che in tutta Italia conta centinaia e centinaia di paesi uniti grazie a questa importante rete fra territori dove protagonisti sono le persone e le comunità.

L'amministrazione comunale guidata dal sindaco **Nazzeno Lucci** ha condiviso e fatto proprio il manifesto dell'associazione, incentrato sul concetto di "Comunità sostenibili e responsabili", con lo scopo di valorizzare lo straordinario capitale archeologico del sito di Alba Fucens e naturalistico-ambientale del territorio e intraprendere un percorso virtuoso di crescita e di miglioramento del borgo, concorrendo a migliorare la qualità di vita dell'intera comunità. (e.b.)

The thumbnail shows a newspaper page with a headline "Rattaglia per la Tiburtina sicura" and a "La Spesa @ Casa" advertisement for City Market Express. The advertisement includes the website "www.city-marketexpress.it", a phone number "0863.411293", and another number "338.7238094".

ROSETO CAPO SPULICO

Carnevale nel segno della tradizione

● Un carnevale tradizionale attende la città delle Rose. E coinvolgerà ben tre centri dell'Alto Jonio. L'appuntamento è per domenica prossima nel centro storico. Si avvicina uno degli appuntamenti più colorati dell'anno ed il ridente centro turistico- balneare jonico vuole prepararsi al meglio con il suo "Carnevale Autentico". Una festività che da sempre si contraddistingue per la sua goliardia e la sua allegria, alla quale, nel solco tracciato da questa Amministrazione e nella filosofia della Associazione Borghi Autentici d'Italia, si è voluto dare una connotazione nuova, rivolgendosi alla storia e alla cultura della Città delle Rose. Alle maschere tipiche di questa festa abbiamo aggiunto la nostra storia, le nostre tradizioni, la nostra cultura, e un pizzico di colore in più. Ci piace pensare, ha affermato il Sindaco, Rosanna Mazzia - che questo carnevale possa essere non solo un giorno in cui divertirsi e stare in allegria.**(ro.ge.)**

